



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Ufficio Bonifiche e Rischi Ambientali

Spett.le **Comune di Pescara**
protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: SITO PE900045 “Ex cementificio Sacci”, Via Raiale 32, Pescara. Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii, per

- l'approvazione del report “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2” - documento elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato su incarico della società CALBIT s.r.l. in adeguamento alle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei Servizi Decisoria del 28 Giugno 2023
- la disamina degli elaborati denominati “RELAZIONE AMBIENTALE PIANO DI DISMISSIONE” (documento elaborato dallo STUDIO GETA) e “RELAZIONE TECNICA PIANO DI DISMISSIONE” (documento elaborato dal tecnico arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l.).

Parere di competenza.

Si fa seguito alla nota del Comune di Pescara prot. n. 258792 del 20/12/2024, acquisita da questa Regione in pari data al prot. n. 498290, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 7, della Legge 241/90 e s.m.i, per

- l'approvazione del report “*Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2*” - documento elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato su incarico della società CALBIT S.r.l. in adeguamento alle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei Servizi Decisoria del 28 Giugno 2023;
- la disamina degli elaborati denominati “*Relazione ambientale piano di dismissione*” (documento elaborato dallo STUDIO GETA) e “*Relazione tecnica piano di dismissione*” (documento elaborato dal tecnico arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l.);

Nell'impossibilità di prendere parte alla riunione si trasmette il contributo del Servizio Gestione rifiuti e bonifiche_ dpc026 con riferimento al documento “*Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2*”.

Tenuto conto che in ragione del “Piano attuativo di iniziativa privata per la rigenerazione urbana dell'ex cementificio” al paragrafo 6.7 “Analisi di laboratorio” del documento si legge “I risultati analitici dei terreni saranno confrontati, alla luce delle previsioni di progetto, con le CSC di cui al D.Lgs. 152/06, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna A riferita a Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale”, si ritiene necessario chiarire se nella valutazione preliminare dello stato qualitativo delle matrici ambientali e nella definizione dei contaminanti indice della matrice terreno si sia tenuto conto di eventuali superamenti delle CSC di cui alla Colonna A della Tabella 1 dell’Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., posto che i risultati analitici delle indagini pregresse sono stati sempre valutati rispetto alla Colonna B della medesima Tabella.

Inoltre, con riferimento alla presenza nell’area di sedime dell’impianto di “materiale di riporto”, si richiama la necessità di recepire le previsioni di cui alle “Linee Guida per la gestione dei materiali di riporto (MdR) nei siti oggetto di procedimento di bonifica” (Linee Guida n. 46/2023) approvate dal Consiglio del SNPA con Deliberazione n. 210 del 07/06/2023.

Fermo restando il superamento dei rilievi sopra evidenziati, per i quali si rimanda alle valutazioni tecniche di ARTA, lo scrivente servizio ritiene di poter esprimere parere favorevole all’approvazione del “Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2”.

Da ultimo, si rammenta che, fatti salvi gli obblighi del responsabile della contaminazione, al verificarsi delle condizioni previste dall’art. 245 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il proprietario o il gestore dell’area deve attuare idonee misure di prevenzione secondo la procedura dell’art. 242 del medesimo decreto.

Con riferimento al documento “Relazione ambientale piano di dismissal”, per quanto di competenza di questo Ufficio, si richiama la necessità, anche in ragione della natura della contaminazione registrata nelle acque di falda che vede anche la presenza di un contaminante volatile (Tetracloroetilene), di integrare la documentazione con un’analisi delle interferenze ai sensi dell’art. 242ter, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., al fine di verificare che le modalità esecutive degli interventi previsti “non pregiudichino né interferiscano con l’esecuzione e il completamento della bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81” a norma del comma 1 del citato articolo.

ESPERTO PNRR
Ing. Marco Mangili
(f.to elettronicamente)

LA RESPONSABILE DELL’UFFICIO
Dott.ssa Silvia De Melis
(f.to elettronicamente)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Avv. Nunzia Napolitano
(f.to digitalmente)